

Unomattina
Gli anziani e il sesso: che sorprese

Gli anziani possono e devono avere una vita sessuale soddisfacente. De Chirco, Moravia, Chaplin, rappresentano un esempio per tutti.

La sessualità degli anziani anche in età molto avanzata, è ancora argomento tabù. In genere se ne parla poco e spesso malvolentieri.

«Di questo, però, - precisa ancora il professor Malizia - ce ne accorgeremo tutti soltanto quando i ragazzi del '68 avranno i capelli bianchi e ci sarà una nuova rivoluzione sessuale: quella degli anziani, questa volta».

«Di questo, però, - precisa ancora il professor Malizia - ce ne accorgeremo tutti soltanto quando i ragazzi del '68 avranno i capelli bianchi e ci sarà una nuova rivoluzione sessuale: quella degli anziani, questa volta».

Per Maurizio Mosca una stagione tv piena di impegni, da Biscardi a Costanzo

«Scherzo, non sono un clown»

Maurizio Mosca in tutte le salse: dal prossimo settembre lo vedremo in una miriade di trasmissioni televisive, sportive e no. Giornalista o uomo di spettacolo?



Maurizio Mosca da settembre sarà onnipresente su varie reti tv locali e nazionali

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO Madonna che baccano c'è stasera. Per forza, c'è Maurizio Mosca in tv. In tutte le tv. Una vera ossessione, che sfida le leggi fisiche ed eter...

Ma allora nel diventato onnipresente. Fal prima a dirsi su quale rete non apparirà.

La spiegazione è questa: prima avevo un'assunzione precisa. Adesso, fino al 31 agosto, ho una collocazione fissa a Telemilano e faccio lavoro di redazione, Mi piace la vita del giornale. Ho fatto vent'anni alla Gazzetta dello sport. Poi mi piace anche saltellare. Quindi sarò il venerdì sera sul circuito Cinque stelle alle 20,30, che significa, per Milano, Telemilano. Perciò lascerò Telemilano per fare la Zitti e Mosca, condotta in coppia con Cabrini. Ci sarà anche Gianni Morandi, che è quel personaggio che sappiamo, calcisticamente impegnato nella nazionale cantanti e tifoso del Bologna. Farò dibattiti, collegamenti, etc. Le 20,30 sono un orario familiare classico, dunque Cabrini ci sta bene perché è uno che piace e ha una bella immagine tranquilla. Per dire: avremo anche l'astrologa Sirio che farà la schedina settimanale e poi un'asta benefica coi cimeli dei grandi

campioni e sondaggi, col pubblico in studio. Il programma che facevo per Telemilano (Qui studio a voi studio) diventerà su Telemilano Novastudio e lo farò una domenica con Mazzola e una con Rivera. Poi, la domenica sera, vado a Telepadova e il lunedì al Processo di Biscardi. Il mercoledì ho un dopoparlita sulle coppe, il lunedì Milan-Inter. E poi ho un accordo per apparizioni in Fininvest, un minimo di venti alle diverse trasmissioni, Costanzo a parte.

Mio Dio, non riesco neanche a seguirli. Anche da Costanzo sarai uno dei «fissi»?

Costanzo mi piace troppo. È il più grande conduttore che abbia conosciuto. Controlla tutto, come quei grandi arbitri che non fischiano mai. Riesce ad ottenere un mixage straordinario tra i diversi generi: dalla madre che ha appena perso il figlio, al comico, a me...

Ecco, giusto a proposito del tuo ruolo «spettacolare». Non ti dispiace di essere diventato un po' il clown del giornalismo sportivo?

Io non mi sono mai reputato un clown. Sono uno che tratta lo sport come un gioco e come un divertimento. I buffoni del resto erano quelli che diceva-

no la verità. Io scrivo pezzi tecnici sui giornali ai quali collaboro.

Vuol dire che quando scrivi sei un giornalista e quando vai in tv un uomo di spettacolo?

No. Voglio dire che la tv è adatta per tutto. Si può litigare, si può sorridere e fare confronti. Ma c'è lo spettacolo bello e quello brutto. Il concetto spregiudicato del clownismo è fuori luogo. Non vuole dire che si sia guitti, se si diverte una platea...

Non ti arrabbiare. Quello che volevo chiarire è questo: quando si litiga in tv, al pubblico arriva più informazione o meno informazione?

Guarda, ormai è apparato che

alla gente piacciono le trasmissioni forti. Uno può fare trasmissioni noiose e insignificanti, ma lo sport non è mai sussurrato. Si discute animatamente. Si litigava su Bartali e Coppi, su Mazzola e Rivera. E una volta Palumbo e Brera, sulla tribuna di Brescia, sono arrivati a picchiarsi per i 6 minuti di Rivera al mondiale.

Adritturala Ma comunque non sono famosi per questo...

Palumbo portò gli occhiali scuri per un mese...

Fu lui a prenderle, allora...

Sì, ma era per dire che non scopriamo mai niente. Pensa se fosse successo oggi, che cosa avrebbero detto e scritto

Certo, ma ritorno al punto, se si grida non si chiariscono meglio le cose.

Ma perché. Sgarbi che cosa fa? Anche lui fa come te. Il problema è lo stesso. La rabbia prevale sulle ragioni.

Se c'è da discutere e sento negare la verità, io mi arrabbio. Se Ricky Tognazzi dice che Caniggia si può anche drogare, io penso ai problemi di tanti giovani e mi arrabbio. So dico che ogni domenica ci sono venti partite truccate, allora resto solo. L'unica, allora, è di andare contro Mosca e buttarla nel ridicolo. Ma la gente, per strada, mi dice di andare avanti così. L'Appello senza di me è sceso e il Processo con me ha guada-

gnato. Qualche ragione ci sarà. Qualche cosa di me piacerà. Sarà la schiettezza, sarà la simpatia, sarà anche l'antipatia. Sarà perché grido come sto gridando adesso con te, ma è il mio carattere. Sono così nella vita: mi arrabbio, ma se c'è da scherzare, scherzo.

Allora torniamo sulle partite truccate. Come sai quali sono quelle venti di cui parlati?

Le partite truccate si distinguono dai risultati scontati. Perché si vince sempre meno al Totocalcio? Certo, un po' anche perché c'è il Toto nero, che ti paga subito. Le partite combinate ormai si sanno, stanno venendo fuori gli scandali e mi riferisco per esempio al Pescara e al Perugia.

Insomma, sei stato profetico. Sono stato profetico e inascoltato.

E che cosa pensi dell'antipatico e posticipo delle partite per la pay tv?

Mi va bene. Sono d'accordissimo con Berlusconi quando sostiene che il calcio diventerà sempre più sport televisivo. Due sono le cause: la violenza negli stadi e i prezzi troppo alti. E allora, benissimo: facciamo grande calcio in tv.

24 ORE GUIDA RADIO & TV

FORUM (Canale 5, 13.25). Due greggi di pecore sono al centro di entrambi i casi esaminati dal giudice Santi Licheri. Presenta, come sempre, Rita Dalla Chiesa.

TGR INCONTRI CON L'AUTORE (Raitre, 14.30). La serie di interviste curate dalla Testata regionale intende presentare libri, autori e case editrici d'Italia. Si inizia con Enzo Biagi e il libro «La disfatta». Seguiranno Nando Dalla Chiesa («Milano Palermo») e Umberto Bossi/Daniele Vimercati («La Lega: storia e idee»).

SCHEGGE JAZZ (Raitre, 15.00). Prosegue la serie di frammenti monometrici proposti dalla redazione di «Schegge». L'appuntamento di oggi è con due grandi del jazz: Chick Corea (tastiere) e Gary Burton (vibrafono). Un quarto d'ora di buona musica registrata in un concerto che la coppia ha tenuto a Tokyo nel 1987.

RISTORANTE ITALIA (Raidue, 17.10). Conoscete già la ricetta del risotto alla milanese, quella vera? Allora non avete bisogno di guardare il programma di Gualtiero Marchesi che oggi propone, appunto, una lezione su come si cucina questo storico piatto meneghino.

MOKA CHOC (VideoMusica, 22.00). Tra i servizi proposti questa sera, c'è quello dedicato a Pedro Almodovar, il regista spagnolo che si è imposto per la sua grande e trasgressiva voglia di vivere.

MAURIZIO COSTANZO SHOW COM'ERAVAMO (Canale 5, 23.00). Siete nostalgici delle zuffe in tv? Ecco per voi la replica di un Costanzo show dell'85 che registrò una violenta lite verbale tra lo scrittore Aldo Busi e Lea Padovani. Con loro sul palco c'erano anche Eleonora Giorgi, Leopoldo Mastelloni, Franco Volpi e Gerry Calò.

GR2 ESTATE (Radiodue, 9.30). Notizie per chi viaggia e per chi sta in vacanza. La redazione offre informazioni relative al traffico, al tempo, alle manifestazioni artistiche nel nostro paese, a quelle culturali e a tutto ciò che possa interessare l'italiano in vacanza e il turista straniero in visita al nostro paese. Il «Gr2 estate» viene replicato anche su Radio Verde Rai alle 13.30.

FESTIVAL DEI FESTIVAL (Radiotre, 21.00). La serie di collegamenti con i maggiori festival europei ci porta questa sera a Salisburgo per il recital del mezzosoprano Cecilia Bartoli. Al piano, Andras Schiff. Musiche di Beethoven, Schubert, Haydn, Rossini.

(Toni De Pascale)

Grid of TV and radio programs for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, and Radio. Columns include channel logos and program details like time, title, and presenter.